***U. S. Riflemans Pouch***

***(di Massimo Capone)***

***La giberna delle Compagnie dei “Riflemans” (soldati armati di fucile rigato) dell’esercito americano nei primi decenni dell’800.***

***(Prima parte)***

A somiglianza di quanto già era avvenuto in alcuni tra i più antichi eserciti del vecchio continente anche nel neoformato esercito degli Stati Uniti furono create compagnie di soldati particolarmente esperti nell’uso dei fucili rigati.

Questi militari, a differenza della normale fanteria, erano dotati di una particolare giberna che, indossata a tracolla, si differenziava per alcune caratteristiche.

Il profilo esterno era quello di una normale borsa di cuoio agganciata posteriormente ad una tracolla, lunga e regolabile.

Questa tracolla, poco sopra la borsa che sosteneva, si biforcava con due tratti più corti ai quali si agganciava un corno per la polvere o, più tardi, una grande tipica fiasca in rame con il disegno a rilievo delle due mani che si stringono l’un l’altra (“peace flask”).

L’interno della borsa conteneva, secondo quanto citavano i manuali ( “Handbook for Rifleman” del 1812, e poi gli “Ordnance Manual” del 1839, 1842 e 1850), “*sessanta palle tonde e, nella tasca anteriore, il cacciavite, il cavapalle, stracci oliati, un piccolo coltello e le pezzuole”.*

Tale particolare giberna, unita al corno od alla fiasca, accompagnò l’utilizzo del fucile Harpers Ferry 1803, del “Common rifle” Mod. 1814 e 1817, del fucile a retrocarica sistema Hall ed infine del Mississipi Rifle.

**(Seconda Parte)**

Nel 1812 William Duane, colonnello dell’esercito americano, scriveva nel manuale “The Hand Book for Rifleman” che i riflemen dovevano essere capaci di caricare egualmente bene sia con cartucce che con polvere e palle sciolte.

Dovevano essere addestrati su bersagli a distanze da 50 a 300 yards (circa da 45 a 270 metri) ed essere capaci di caricare e fare fuoco da sdraiati in terra, in corsa, od inginocchiati dietro qualunque riparo del terreno.

Il “rifleman” era dotato di fucile rigato (all’inizio il classico Harpers Ferry Rifle calibro ’54, mod. 1803 e successive varianti), corta spada, coltello, giberna per le cartucce di carta ed una doppia giberna per 60 palle tonde ed accessori come già l’abbiamo descritta nella prima parte (U.S. RFLEMANS POUCH).

Non portavano tende od equipaggiamento da campo perché ciò di cui potevano aver bisogno per l’accampamento se lo sarebbero procurati dalla foresta.

Nel mio precedente articolo sulla borsa con annesso corno o fiasca da polvere non ho parlato della giberna per le cartucce.

I riflemen erano dunque dotati sia dell’una che dell’altra.

Mentre nella borsa (pouch) portavano l’occorrente per caricare con polvere e palle sciolte, nella giberna portavano cartucce di carta simili a quelle della fanteria, con la differenza che queste cartucce avevano la palla di calibro inferiore (probabilmente tra ‘525 e ‘535), e “*forse”* già avvolta da pezzuola ingrassata.

Non abbiamo riferimenti più precisi su queste cartucce, né tantomeno esemplari conservati e sicuramente riferibili al corpo dei riflemen.

Vi allego la foto di due cartucce d’epoca probabilmente simili a quanto ipotizzato: quella di destra ha la palla per metà esposta ed avvolta da pezzuola (all. foto a).

La giberna quasi sicuramente era del tipo da cintura, cioè sostenuta in vita tramite due passanti, cuciti od inchiodati posteriormente od anteriormente, nei quali scorreva una cintura allacciata in vita: era di profilo lievemente arcuato, con rivestimento esterno in cuoio e l’interno costituito da un blocco di legno con scavati gli alveoli nei quali erano inserite le cartucce (in numero generalmente poco superiore a quindici) (all. foto b).

Non è detto che nelle cartucce la palla dovesse essere sempre contenuta in una pezzuola perché comunque la cartuccia era concepita per tiri di emergenza, in rapida successione e per brevi distanze, e quindi non era indispensabile che la palla vi fosse forzata con pezzuola per un tiro preciso. Possiamo perciò ipotizzare che anche le cartucce dei riflemen potessero avere polvere e palla e basta, caricabili con faciltà e rapidamente, senz’altro scopo che salvarsi la pelle sotto attacco nemico ravvicinato!

Bibliografia essenziale:

**Round ball to rimfire** – D.S. Thomas – Ed. Thomas publications

**Battle Weapons of the American Revolution** – G. C. Neumann – ED. Mowbray

**Collector’s Illustr. Encycl. Of the Amer. Revolution** – G. C. Neumann – Ed. Scurlock

**The rifle shoppe, Inc**. – Catalog/Reference 2002-2003